

Palazzo Chigi Bollino contro il turismo sessuale

■■■ Basta al turismo sessuale e ai «viaggi della vergogna». Lo ha urlato il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega al turismo, Michela Vittoria Brambilla, annunciando ieri a Palazzo Chigi la Certificazione di Turismo Responsabile (Ctr) e la campagna del Governo contro lo sfruttamento sessuale dei bambini nel mondo. Un bollino che unirà tutti gli operatori della filiera turistica: tour operator, agenzie di viaggio, sigle del trasporto aereo, associazioni, Enac, che si impegneranno ad adottare precise norme da inserire nei contratti per: non consentire ai minori l'accesso alle camere d'albergo, includere clausole di recesso dal contratto se le norme vengono disattese e inserire nei documenti di viaggio il riferimento alla normativa in vigore, la legge 269 del 1998, che prevede la reclusione da 6 a 12 anni più 300 milioni di lire all'epoca per chiunque organizzi viaggi finalizzati allo sfruttamento di minori e che fa rientrare nella nostra giurisdizione penale anche i cittadini italiani che si macchiano di questo reato all'estero. «Riportiamo in auge ora questa legge varata 10 anni fa ma poi largamente disattesa, perché si prevede entro il 2010 i flussi turistici assumano proporzioni notevoli, arrivando a 1 miliardo di viaggiatori in tutto il mondo e quindi anche gli operatori di questo riprovevole campo ne vorranno sicuramente approfittare» ha detto Michela Brambilla, presentando l'iniziativa.

VAL.FAT.

